

## **PROGETTI DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO E LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI UNIRSM (PRIU)**

### **1) Oggetto e soggetti proponenti**

I Progetti di Ricerca per l'Innovazione, lo sviluppo e le collaborazioni internazionali UniRSM (PRIU) sono finalizzati a studi scientifici i cui risultati abbiano ricadute positive in ambito culturale, sociale, tecnologico e industriale a livello nazionale e internazionale, nonché possano essere trasferiti nella didattica come processo di trasmissione delle conoscenze e delle innovazioni. I PRIU devono favorire altresì la collaborazione tra esperti di vari settori scientifico disciplinari internamente ed esternamente all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UniRSM) per rafforzare la rete di contatti già stabilita e stimolare l'instaurazione di nuovi canali di collaborazione.

I progetti si devono basare su competenze consolidate presso UniRSM con il coinvolgimento di strutture e personale che permetta solide prospettive, anche oltre la durata del progetto stesso, mirate all'innovazione, allo sviluppo e al consolidamento di reti di collaborazione nazionale ed internazionale.

Agli effetti dei PRIU sono definite le seguenti figure:

- **Coordinatore Scientifico (Principal Investigator, PI).** Il coordinatore scientifico assume il compito di coordinare sotto il profilo amministrativo e scientifico più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo le relative responsabilità rispetto al progetto nel complesso. Questo ruolo può essere assunto da: personale interno a UniRSM inquadrato come professore ordinario, associato, ricercatore, docente con contratto pluriennale, esperto in attività professionali, personale con distacco scientifico, direttore di Centro di Ricerca;
- **Responsabile locale dell'Unità di Ricerca.** Il Responsabile locale ha il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche. Tale ruolo può essere assunto da personale interno a UniRSM o di Università, Centri di Ricerca, Istituti di Istruzione nazionale e internazionale inquadrato come professore ordinario, associato, ricercatore, docente con contratto pluriennale, esperto in attività professionali, personale con distacco scientifico, direttore di un Centro di Ricerca;
- **Membro dell'Unità di Ricerca:** esperto del settore;
- **Unità di Ricerca:** gruppo di ricerca composto da Membri dell'Unità di Ricerca e guidato dal Responsabile dell'Unità di Ricerca;
- **Soggetto proponente:** aggregazione di Unità di Ricerca coordinate dal Coordinatore scientifico.

Ogni partecipante, in qualsiasi ruolo, può prendere parte ad una sola proposta e far parte di un solo gruppo di ricerca.

### **2) Finanziamento dei progetti, macrosettori e beneficiari**

I progetti PRIU sono banditi per l'anno 2024 con uno stanziamento totale di **€ 120.000**, pari a 8 finanziamenti da 15.000 euro, così ripartiti tra i seguenti macrosettori:

- **Design:** 15.000 €
- **Ingegneria Civile:** 15.000 €
- **Ingegneria Gestionale:** 15.000 €
- **Storico, Giuridico, Relazioni internazionali e Sicurezza:** 30.000 €

- **Pedagogico e Sociale:** 15.000 €
- **Comunicazione (include studi sulla Memoria):** 15.000 €
- **Medico-sanitario:** 15.000 €

### **Presentazione della domanda**

**Le proposte progettuali dovranno essere presentate dalle ore 15.00 del 1° febbraio 2025 alle ore 15.00 del 31 marzo 2025.** Ogni domanda dovrà essere inviata dal relativo Coordinatore Scientifico all'indirizzo [rettorato@unirsm.sm](mailto:rettorato@unirsm.sm); in conformità con il modulo di domanda (Allegato 1).

### **3) Durata**

I progetti PRIU hanno una durata di 18 (diciotto) mesi a decorre dalla data di pubblicazione delle valutazioni della Comitato di Selezione.

### **4) Valutazione delle proposte**

La valutazione dei progetti presentati è affidata ad un Comitato di Selezione così composto:

- **n. 6 componenti interni individuati nei Direttori dei tre Dipartimenti nonché negli altri rappresentanti dei Dipartimenti presenti in Senato Accademico;**
- **n. 5 componenti esterni:**
  - **il Segretario di Stato all'Istruzione, Cultura e Università;**
  - **n. 2 Segretari di Stato nominati dall'On.le Congresso di Stato;**
  - **il Presidente di ANIS o suo delegato;**
  - **il Presidente di ABS o suo delegato.**

Il Comitato di Selezione è presieduto dal Segretario di Stato Istruzione, Cultura e Università.

### **5) Implementazione del bando tramite contribuzioni esterne**

Qualora, per la durata del presente bando e delle attività di ricerca ad esso conseguenti, si manifestassero in favore di UniRSM contribuzioni da parte di enti pubblici o privati, persone e società atte a finanziare almeno l'importo necessario ad un singolo bando per progetto di ricerca, è facoltà del Senato Accademico deliberare l'inserimento di ulteriori progetti concedendo al soggetto finanziatore, qualora sia ritenuto opportuno, di far parte del Comitato Selezionatore ampliandone la composizione.

### **6) Incompatibilità e obbligo di astensione**

Qualora un senatore dovesse risultare fra i proponenti di un progetto PRIU da sottoporre a valutazione, è cura del relativo Dipartimento individuare il nominativo di un altro docente a sostituzione dell'interessato.

### **7) Criteri e modalità di valutazione dei progetti**

Nel valutare la qualità di ciascuna proposta il Comitato di Selezione deve tenere conto dei seguenti aspetti:

- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- elementi di originalità;

- innovazione e sviluppo dell'attività di ricerca;
- ricadute in ambito culturale, sociale, tecnologico e industriale;
- trasferimento di conoscenze e innovazioni nella didattica;
- consolidamento o instaurazione di collaborazioni tra esperti di vari settori scientifico disciplinari internamente ed esternamente a UniRSM.

In particolare nell'ambito di un punteggio calcolato da 0 a 100:

1. Un massimo di 40 punti è attribuito alla qualità del progetto, in virtù del merito scientifico e della natura innovativa (con particolare considerazione a chiarezza e pertinenza degli obiettivi, metodologia adottata ed organicità, posizionamento rispetto allo stato dell'arte, rilevanza ed originalità del progetto nella specifica area scientifica);
2. Un massimo di 30 punti è attribuito alla valutazione della composizione del gruppo di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;
3. Un massimo di 30 punti è attribuito alla valutazione dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulla crescita economica, sulle applicazioni anche industriali, sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale (intesa anche in senso storico, artistico, archeologico, letterario), sull'ambiente nonché all'impatto del progetto sulla comunità scientifica, sulla didattica e sulla società e all'efficacia delle azioni di divulgazione del progetto e dei relativi risultati.

Particolare considerazione è essere riservata ai progetti che si dimostrino frutto di significative aggregazioni di proponenti.

## **8) Criteri per la determinazione dei costi e la rendicontazione delle spese di progetto**

I costi imputabili al progetto consistono in:

- rimborsi di trasferte e missioni, per partecipazione o organizzazione di convegni, seminari, workshop, laboratori, spese per pubblicazioni, attrezzature, strumentazioni e prodotti software di nuovo acquisto,
- borse di studio o altri incarichi di consulenza o collaborazione;
- per promozione del progetto ovvero per diffusione dei risultati.

Tutte le voci, debitamente accompagnate da adeguati giustificativi costituiranno il rendiconto complessivo finale da presentare al Dipartimento a progetto eseguito.

Come regola generale inderogabile vige il criterio di cassa:

- ogni spesa (il cui titolo non potrà essere successivo alla data di scadenza del progetto) potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se sarà stata effettivamente sostenuta nei termini previsti per il rendiconto finale (sessanta giorni dopo la conclusione del progetto);
- fanno eccezione le spese relative alla diffusione dei risultati del progetto (spese per partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, seminari, laboratori, e pubblicazione di libri), che, se sostenute entro il nono mese dalla scadenza del progetto, potranno essere oggetto di una rendicontazione integrativa, fermo restando che l'insieme della rendicontazione ordinaria e della eventuale rendicontazione integrativa non potrà dar luogo a contributi di UniRSM superiori rispetto al finanziamento assegnato al progetto;

Il contributo di UniRSM è assegnato a ciascun Dipartimento, per la quota di rispettiva competenza, successivamente alla selezione dei progetti vincitori, sotto forma di impegni di spesa, imputati sui capitoli di pertinenza dei Progetti di Ricerca (Categoria 10).

Il costo complessivo rendicontato a consuntivo può subire variazioni in aumento o diminuzione rispetto a quanto approvato; qualora tali variazioni dovessero risultare in aumento, il contributo finanziato da UniRSM resta invariato rispetto a quanto autorizzato e l'eccedenza deve essere coperta dal Dipartimento stesso; qualora, invece, tali variazioni dovessero risultare in diminuzione, il contributo di UniRSM è ricalcolato nel rispetto dei criteri più avanti indicati e l'Amministrazione Centrale procede al recupero delle somme erogate in esubero, mediante compensazione (chiusura degli impegni di spesa), anche su altri capitoli di bilancio di pertinenza del Dipartimento;

Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

San Marino 04/12/2024

Il Rettore, Prof. Corrado Petrocelli

FIRMA \_\_\_\_\_

